VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

SDS n.2

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nomi commerciali:	VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Fluo
Codici prodotto:	NS405SW, NS405SA, NS405SR, NS405SY, NS405SB, NS405SG, NS405SP

1.2. Usi identificati pertinenti della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Vernice spray
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Distributore:	Cartelli Segnalatori srl			
	Indirizzo : Via A. Volta, 1 - 20090 Cusago (MI)			
	Telefono: 02 90399012			
	Fax: 02 90399080			
Indirizzo e-mail della persona competente responsabile della Scheda di Sicurezza:				
a.conto@chemsafe-consulti	ing.com (Dr. Antonio Co	onto - Chemsafe Srl)		

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI TORINO	0116637637
Azienda Ospedaliera "S.Giovanni Battista"	011003/03/
CENTRO ANTIVELENI MILANO	0266101029
Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda	0200101029
CENTRO ANTIVELENI PAVIA	038224444
Istituto Scientifico di Pavia dell'IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri	030224444
SERVIZIO ANTIVELENI PADOVA	
Centro interdipartimentale di ricerca sulle intossicazioni acute	0498275078
Dip.di Farmac."E.Meneghetti" Università degli Studi di Padova	
CENTRO ANTIVELENI GENOVA	0105636245
Istituto "G. Gaslini"	0103030243
CENTRO ANTIVELENI FIRENZE	0557947819
Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi	0337747617
CENTRO ANTIVELENI ROMA	063054343
Policlinico Gemelli	003034343
CENTRO ANTIVELENI ROMA	0649978000
Policlinico Umberto I	0049976000
CENTRO ANTIVELENI NAPOLI	0817472870
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli	0815453333

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

SDS n.2

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Il prodotto è classificato come pericoloso in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Ulteriori informazioni riguardanti i pericoli per la sicurezza, la salute e/o l'ambiente sono riportati nelle sezioni 9,11e 12 della presente scheda di sicurezza.

Classificazioni in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Classe di Pericolo	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
Aerosol	Aerosol 1	H222 - Aerosol altamente infiammabile H229 - Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato
Irritazione oculare	Eye Irrit. 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	STOT SE 3	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente:

Effetti fisico-chimici: Il prodotto è estremamente infiammabile; può formare miscele infiammabili e esplosive

con l'aria.

Effetti per la salute: Il contatto con gli occhi provoca grave irritazione oculare; l'inalazione dei vapori può

causare sonnolenza e vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi						
Avvertenza	Pericolo					
Indicazione di pericolo	H222: Aerosol altamente infiammabile					
	H229: Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato					
	H319: Provoca grave irritazione oculare					
	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini					
Consigli di Prudenza	P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini					
	P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e					
	altre fonti di accensione. Non fumare.					
	P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.					
	P251: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.					
	P410 + P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a					
	50 °C.					
Indicazioni di pericolo supplementari:	EUH66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle					
Identificatori di prodotto:	Contiene: Acetato di etile					

SDS n.2

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

2.3 Altri pericoli

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC (Substances of Very High Concern - Sostanze Estremamente Preoccupanti), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), in percentuali $\geq 0.1\%$ p/p.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti pericolosi:

Componenti pericolosi: Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE)
Butano INDEX n. 601-004-00-0 Registraz. REACH n. 01-2119474691-32	203-448-7	106-97-8	10 - 25	Flam. Gas 1, H220
Propano INDEX n. 601-003-00-5 Registraz. REACH n. 01-2119486944-21	200-827-9	74-98-6	10 - 25	Flam. Gas 1, H220
Isobutano (contenente < 0.1% di 1,3-butadiene) INDEX n. 601-004-00-0 Registraz. REACH n. 01-2119485395-27	200-857-2	75-28-5	10 - 25	Flam. Gas 1, H220
Acetato di etile INDEX n. 607-022-00-5 Registraz. REACH n. 01-2119475103-46	205-500-4	141-78-6	10 - 25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066
Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Registraz. REACH n. 01-2119463258-33	919-857-5	64742-48-9 64771-72-8	2.5 - 10	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066
Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Registraz. REACH n. 01-2119471843-32	927-241-2	64742-48-9 64742-49-0	2.5 - 10	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412 EUH066

Per i limiti di esposizione vd. sezione 8, per il testo integrale delle indicazioni di pericolo vd. Sezione 16.

Edizione: 1 Revisione: 0

SDS n.2

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Data compilazione: 06/10/2017

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Portare la persona all'aria aperta. In caso di respirazione difficoltosa, somministrare Inalazione:

ossigeno. Consultare un medico.

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Tenere le palpebre aperte durante Contatto con gli occhi:

il lavaggio. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

Lavare con acqua. In caso di contatto con la miscela liquida, rimuovere con cautela Contatto con la pelle:

gli indumenti contaminati e lavare accuratamente con acqua tiepida la zona

interessata. Rivolgersi al medico per il trattamento delle ustioni da freddo.

L'ingestione del prodotto è un evento improbabile; se accade, non somministrare nulla se la persona è incosciente. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Il contatto cutaneo ripetuto con la miscela può provocare secchezza o screpolature. In caso di contatto con la miscela liquida, possono comparire vesciche.

Il contatto con gli occhi può causare grave irritazione con arrossamento, gonfiore, dolore e lacrimazione.

L'inalazione del prodotto può provocare sonnolenza e vertigini ad alte concentrazioni di vapori. L'ingestione è un evento improbabile, la possibile ingestione può provocare irritazione al tratto gastrointestinale, con nausea, vomito.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori è prevista in accordo con l'Articolo10 della Direttiva 98/24/CE (Titolo IX del DLgs. 81/2008), in funzione della natura del rischio.

Trattamento specifico immediato: predisporre lavaocchi di emergenza.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Ingestione:

Mezzi di estinzione idonei: Polvere, anidride carbonica (CO2) o schiuma.

L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e

mantenere sotto controllo l'incendio.

L'acqua a getto può non essere efficace per estinguere Mezzi di estinzione non idonei:

l'incendio. Usare l'acqua a getto per raffreddare i contenitori

esposti alle fiamme e al calore.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi pericolosi:

e gas tossici contenenti COx, NOx ed altre sostanze in caso di combustione

incompleta.

Altri pericoli speciali: L'incremento di temperatura provoca un aumento di pressione all'interno dei

contenitori, che possono scoppiare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni su misure di

protezione:

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non cercare di estinguere il fuoco senza l'utilizzo di un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) e di indumenti protettivi

adeguati.

Edizione: 1 VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Revisione: 0 Data compilazione: Bianca - Fluo

06/10/2017

SDS n.2

Dispositivi di Protezione Speciale per gli addetti all'estinzione incendi:

Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto, respiratori idonei, conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

In caso di rilascio, la quasi totalità del liquido che fuoriesce dal contenitore evapora rapidamente formando miscele esplosive con l'aria. Ventilare gli ambienti per favorire la dispersione dei vapori, tenendo presente che sono più pesanti dell'aria. I vapori possono accumularsi e spostarsi lungo il suolo, con possibile accensione anche a distanza. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore.

Per chi interviene direttamente

Arrestare la fuoriuscita, se è possibile farlo in modo sicuro. Indossare appropriati dispositivi di protezione (vd. sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o sversamenti, evitare che la miscela raggiunga corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate (rischio di esplosione). Assicurare una buona ventilazione per consentire al prodotto di evaporare. Se la miscela è defluita in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Modalità di contenimento e di bonifica:

Assicurare una buona ventilazione e far evaporare il prodotto. Fermare la fuoriuscita appena possibile. Assorbire il prodotto non evaporato con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando dispositivi di protezione adeguati, e conservare in un contenitore pulito e asciutto. Non utilizzare materiali combustibili (es. segatura) per assorbire il prodotto. Lavare la zona con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare in aree ben ventilate. Raccomandazioni per la

manipolazione: Tenere lontano da fonti di accensione. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra

fonte di accensione.

Evitare il contatto con gli occhi e l'inalazione dei vapori.

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Raccomandazioni di igiene

Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia. professionale:

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare le alte temperature, fonti di calore e l'esposizione alla luce solare diretta. Raccomandazioni per l'immagazzinamento: Non esporre i contenitori ad una temperatura superiore a 50°C. Conservare in un

ambiente fresco e ventilato.

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

SDS n.2

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

I luoghi di stoccaggio dovrebbero essere messi a terra per evitare l'accumulo di

cariche elettrostatiche.

Materiali incompatibili: Evitare il contatto con materiali ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione per l'uso finale come vernice spray: il prodotto è estremamente infiammabile, utilizzare lontano da fonti di accensione; evitare il contatto con gli occhi, il contatto cutaneo e l'inalazione dei vapori.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite comunitari di esposizione professionale:

Acetato di etile:

Valore limite - TWA: 200 ppm/ 734 mg/m³; Valore limite - STEL: 400 ppm/ 1468 mg/m³;

(Direttiva (UE) 2017/164)

Valori limite nazionali di esposizione professionale:

	Valori limite – 8 ore		Valori limite -	- breve termine*
	ррт	mg/m³	ppm	mg/m³
Butano (1)				
Austria	800	1600	1600	3800
Belgio	800	1928		
Danimarca	500	1200	1000	2400
Finlandia	800	1900	1000	2400
Francia	800	1900		
Germania (AGS)	1000	2400	4000	9600
Germania (DFG)	1000	2400	4000	9600
Ungheria		2350		9400
Lituania		300		
Polonia		1900		3000
Spagna	800	1935		
Regno Unito	600	1450	750	1810

Propano (1)				
Austria	1000	1800	2000	3600
Belgio	1000			
Danimarca	1000	1800	2000	3600
Finlandia	800	1500	1100	2000
Germania (AGS)	1000	1800	4000	7200
Germania (DFG)	1000	1800	4000	7200
Polonia		1800		
Spagna	1000			

Isobutano (1)				
Belgio	1000			1000
Finlandia	800	1900	1000	800
Germania (AGS)	1000	2400	4000	1000
Germania (DFG)	1000	2400	4000	1000

Acetato di etile (1)				
Austria	300	1050	600	2100
Belgio	400	1461		
Danimarca	150	540	300	1080
Finlandia	300	1100	500	1800
Francia	400	1400		

SDS n.2

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

Germania (AGS)	400	1500	800	3000
Germania (DFG)	200	750	400	1500
Ungheria		1400		1400
Irlanda	200		400	
Lituania		200		
Polonia		200		600
Spagna	400	1460		
Svezia	150	500	300	1100
Regno Unito	200	730	400	1460

^{*} Per breve termine s'intende un lasso di 15 minuti se non altrimenti specificato.

Valori limite di esposizione professionale non comunitari:

	Valori lim	ite – 8 ore	Valori limite – breve termine*		
	ppm	mg/m³	ppm	mg/m ³	
Butano (1)(2)					
ACGIH	1000				
USA - NIOSH	800	1900			
Svizzera	800	1900			

Propano (1)(2)					
ACGIH	Contenuto minimo di Ossigeno (pO2= 132 torr)				
USA - NIOSH	1000	1800			
USA - OSHA	1000	1800			
Svizzera	1000	1800	4000	7200	

Isobutano (1)(2)			
ACGIH	1000		
Svizzera	800	1900	

Acetato di etile (1)(2)				
ACGIH	400			
USA - NIOSH	400	1400		
USA - OSHA	400	1400		
Svizzera	400	1400	800	2800

^{*} Per breve termine s'intende un lasso di 15 minuti se non altrimenti specificato

Indici biologici di esposizione (IBE):

Non definiti.

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (3)

		Lavo	ratori		Consumatori			
	Esposizione Lungo		Esposizione Breve		Esposizione		Esposizione	
Via di esposizione	tern	nine	tern	nine	Lungo te	ermine	Breve t	ermine
	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti
	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali
Orale					300			
(mg/kg bw/day)	-	-	-	-	300	-	-	_
Dermale	300				300			
(mg/kg bw/day)	300	-	_	_	300	-	_	_
Inalazione	1500				900			
(mg/m3)	1300				900	-	_	-

SDS n.2

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici⁽⁴⁾

		Lavo	ratori		Consumatori				
	Esposizio	ne Lungo	Esposizio	Esposizione Breve		Esposizione		Esposizione	
Via di esposizione	tern	nine	tern	nine	Lungo to	ermine	Breve t	Breve termine	
	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	
	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	
Orale	-	-	-	-	125	-	-	-	
(mg/kg bw/day)									
Dermale	208	-	-	_	125	_	_	_	
(mg/kg bw/day)									
Inalazione (mg/m3)	871	-	-	-	185	-	-	-	

Acetato di etile (5)

		Lavo	ratori		Consumatori				
	Esposizio	one Lungo Esposizione Breve		Esposizione		Esposizione			
Via di esposizione	tern	nine	termine		Lungo te	Lungo termine		Breve termine	
	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	Effetti	
	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	
Orale (mg/kg bw/day)	-	-	-	-	4.5	-	-	-	
Dermale	63				37				
(mg/kg bw/day)	0.5	-	_	_	37	-	_	-	
Inalazione (mg/m3)	734	-	1468	-	367	367	734	734	

CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Acetato di etile (5)

				PNEC			
Acqua dolce	Acqua di mare	Acqua (rilasci intermittenti)	Impianto di trattamento fanghi	Sedimenti d'acqua dolce	Sedimenti marini	Suolo	Predatori (avvelenamento secondario)
0.24 mg/l	0.024 mg/l	-	650 mg/l	1.15 mg/kg sedim. peso secco	0.115 mg/kg sedim. peso secco	0.148 mg/kg suolo peso secco	0.2 mg/kg cibo

Procedure di monitoraggio ambientale:

La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

SDS n.2

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

Appropriate misure tecniche includono: un'adeguata ventilazione per controllare l'esposizione dei lavoratori.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto.

In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare

occhiali di protezione (UNI EN 166).

Protezioni delle mani Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto.

In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare

guanti protettivi (UNI EN 374).

Protezione respiratoria: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto.

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto; in presenza di concentrazioni superiori ai limiti d'esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione per le vie respiratorie, come maschere con filtro

per vapori organici (UNI EN 141)

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Controllo dell'esposizione

ambientale:

Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: aerosol
Colore: vari
Odore: caratteristico

Peso specifico: dato non disponibile

Solubilità in acqua: insolubile

Densità relativa dei vapori (aria=1): Propano: 1.6; Butano: 2.1; Isobutano: 2 (9)
Punto di infiammabilità: Propano: -104°C; Butano: -60°C (9)

Limite inferiore infiammabilità (v/v):
Propano: 2.1%; Butano: 1.8%; Isobutano: 1.4% (9)
Propano: 9.5%; Butano: 8.4%; Isobutano: 8.3% (9)
Propano: 450 °C; Butano: 365°C; Isobutano: 460°C (9)

Proprietà esplosive: Il prodotto è estremamente infiammabile; può formare miscele infiammabili

e esplosive con l'aria.

9.2. Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

Butano, Isobutano e Propano reagiscono violentemente con l'aria e agenti ossidanti.

Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici, Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici e Acetato di etile reagiscono con agenti ossidanti e riducenti forti.

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

SDS n.2

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature. Tenere lontano da materiali comburenti.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx, NOx ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Inalazione: L'inalazione del prodotto può provocare sonnolenza e vertigini ad alte concentrazioni

di vapori.

Contatto con la pelle: Il contatto cutaneo ripetuto con la miscela può provocare secchezza o screpolature. In

caso di contatto con la miscela liquida, possono comparire vesciche.

Contatto con gli occhi: Il contatto con gli occhi può causare grave irritazione con arrossamento, gonfiore,

dolore e lacrimazione.

Ingestione: L'ingestione può causare irritazione delle mucose orali e gastrointestinali.

Informazion	Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:							
Tossicità ac	cuta:							
Orale:	DL50 (ratto) > 5000	mg/kg bw	(3)(4)	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2%				
				aromatici (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili)				
	DL50 (ratto) > 5000	mg/kg bw	(5)	Acetato di etile				
Dermale:	DL50 (ratto) > 2000	mg/kg bw	(3)(4)	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili)				
	DL50 (coniglio)> 20000	mg/kg bw	(5)	Acetato di etile				
Inalatoria:	CL50 (ratto) > 520400	ppm/2h	(6) (7)(8)	Butano, Isopropano, Propano				
	CL50 (ratto) > 4951	mg/m³	(3)(4)	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2%				
				aromatici				

SDS n.2

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

			(dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili)
CL0 (ratto) >6000	ppm/6h	(5)	Acetato di etile

Corrosione/irritazi	one:
Cutanea:	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani,
	isoalcani, ciclici, <2% aromatici: leggermente irritanti in caso di esposizione prolungata (test
	in vivo su coniglio) (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili) (3)(4)
	Acetato di etile: non irritante (test in vivo) ⁽⁵⁾
Oculare:	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani,
	isoalcani, ciclici, <2% aromatici: possono causare disturbi lievi di breve durata agli occhi
	(test in vivo su coniglio). (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili) (3)(4)
	Acetato di etile: causa lieve irritazione oculare (test in vivo) ⁽⁵⁾

Sensibilizzazione:	
Cutanea:	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani,
	isoalcani, ciclici, <2% aromatici: non sensibilizzanti (test in vivo e dati sull'uomo). (dati
	sperimentali su sostanze strutturalmente simili) (3)(4)
	Acetato di etile: non sensibilizzante (test in vivo). (5)
Respiratoria:	Dati non disponibili.

Respiratoria:	Dati non disponibili.			
Tossicità specifica per	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani,			
organi bersaglio (STOT)-	isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Acetato di etile: possono causare sonnolenza o vertigini			
esposizione singola:	(3)(4)(5)			
Tossicità specifica per	Butano, Isobutano, Propano: studi a lungo termine su animali esposti a diverse concentrazioni			
organi bersaglio (STOT)-	(fino a 9000 ppm) di miscele gassose di Butano, Isobutano e Propano, non hanno mostrato			
esposizione ripetuta:	effetti nocivi significativi correlati alle sostanze. Effetti clinici riscontrati: sonnolenza			
	tremore intermittente. (6)(7)(8)			
	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani,			
	isoalcani, ciclici, <2% aromatici: studi a lungo termine su animali, esposti per via orale o per			
	inalazione, non hanno mostrato effetti nocivi significativi correlati all'esposizione alle			
	sostanze. (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili) (3)(4)			
	Acetato di etile: in ratti esposti per inalazione a concentrazioni di acetato di etile fino a 1500			
	ppm), per 94 giorni, per 6 ore al giorno, è stato osservata l'irritazione per primo tratto			
	respiratorio a tutte le concentrazioni. NOEC = 350 ppm. (5)			
	•			

Effetti CMR:			
Mutagenicità:	Butano e Isobutano: non classificati come mutageni (il tenore di 1,3-butadiene è inferiore a 0.1%)		
	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: non sono considerati agenti mutageni in test in vitro ed in vivo. (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili) (3)(4)		
	Acetato di etile: non mutageno (test in vitro ed in vitro) (5)		
Cancerogenicità:	Butano e Isobutano: non classificati come cancerogeni (il tenore di 1,3-butadiene è inferiore a 0.1%)		
	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: non sono considerati agenti cancerogeni per l'uomo. (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili) (3)(4)		
	Acetato di etile: il potenziale dell'acetato di etile di indurre tumori polmonari nei topi è stato valutato in uno studio di 8 settimane (iniezioni intraperitoneali di 150 mg/kg o 750		
	mg / kg tre volte alla settimana per otto settimane). L'acetato di etile non ha causato un aumento dei tumori polmonari nel topo. (5)		
Tossicità per la riproduzione:	Butano, Isobutano, Propano: studi a lungo termine su animali esposti a diverse concentrazioni (fino a 16000 ppm) di miscele gassose di Butano, Isobutano e Propano, non		
	hanno mostrato effetti tossici per la riproduzione. (6)(7)(8)		

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

SDS n.2

Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: studi su animali non hanno evidenziato effetti tossici per la riproduzione. (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili) (3)(4)

Acetato di etile: in studi su animali non sono stati osservati effetti negativi sulla fertilità. (5)

Pericolo in caso di aspirazione: il prodotto è immesso sul mercato in contenitori aerosol; la probabilità che nel cavo orale si formi una massa liquida di prodotto che possa essere successivamente aspirata è trascurabile.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Informazioni ecologiche sui componenti pericolosi:

Tossicità per organismi acquatici:				
Tossicità per il pesce:	LL50 >1000 (Oncorhynchus mykiss)	mg/l/96 h	(3)	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
	LL50 = 10 - 30 (Oncorhynchus mykiss)	mg/l/96 h	(4)	Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili)
	CL50 =230 (Pimephales promelas)	mg/l/96 h	(5)	Acetato di etile
Tossicità per Daphnia magna:	EL0 >1000 mg/l	mg/l/48 h	(3)	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
	EL50 =22-46	mg/l/48 h	(4)	Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili)
Tossicità per le alghe:	EL50 >1000 NOEL >100 (Pseudokirchneriella sub capitata)	mg/l/72 h	(3)	Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
	EL50 >1000 NOEL <1 Pseudokirchneriella sub capitata)	mg/l/72 h	(4)	Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (dati sperimentali su sostanze strutturalmente simili)
	NOEC>100 (Desmodesmus subspicatus)	mg/l/72 h	(5)	Acetato di etile

12.2. Persistenza e degradabilità

Butano, Isobutano e Propano si degradano rapidamente nell'atmosfera attraverso reazioni fotochimiche (attacco dei radicali OH).

Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; e Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici sono biodegradabili (>80% in 28 giorni). (3)(4)(5)

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

SDS n.2

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Acetato di etile è biodegradabile.⁽⁵⁾

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Butano, Isobutano e Propano tendono a disperdersi nell'aria rapidamente; date le loro caratteristiche non ci si aspetta che abbiano un potenziale di bioaccumulo.

Sulla base del valore di BCF misurato (BCF =30) in uno studio (poco dettagliato) di bioconcentrazione di 3 giorni su pesci, si prevede che l'acetato di etile non sia bioaccumulabile.⁽⁵⁾

12.4. Mobilità nel suolo

Butano, Isobutano, Propano, Idrocarburi, C9-11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Idrocarburi, C9-10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici, acetato di etile sono volatili, in caso di rilascio in acqua non tendono ad adsorbirsi ai solidi sospesi e ai sedimenti; la volatilizzazione dalle acque superficiali si prevede sia un importante processo del destino ambientale di queste sostanze.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Ogni attività di smaltimento deve essere conforme alle leggi locali, nazionali e comunitarie. Non scaricare in fogne, sul terreno o in corsi d'acqua.

Avvertenze per lo smaltimento dei recipienti vuoti: I recipienti vuoti possono contenere residui di prodotto ed essere pericolosi. NON TAGLIARE, SALDARE, BRASARE, FORARE, MOLARE O ESPORRE I CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, ELETTRICITA' STATICA O ALTRE FONTI DI ACCENSIONE. POSSONO ESPLODERE E CAUSARE DANNI.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- Numero ONU: 1950

- Nome di spedizione ONU: AEROSOL infiammabili





SDS n.2

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo

Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione: 06/10/2017

Etichetta ADR: 2.1 Quantità Limitate (QL): 1 L Codice Restrizione Gallerie: (D)



Classe: 2 Quantità Limitate (QL): 1000 mL N° scheda EmS: F-D, S-U Inquinante Marino: NO

Etichetta RID: 2.1 Quantità Limitate (QL): 1 L



Classe: 2.1 Etichetta di pericolo: Gas infiammabile Codice Erg: *10L*

Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y203; max

quantità netta/imballaggio: 30 kg G;

Passeggeri e cargo: P.I.: 203; max quantità netta/imballaggio: 75

kg;

Solo cargo: P.I.: 203; max quantità netta/imballaggio: 150 kg.

Istruzioni speciali: A145, A167.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

DIRETTIVA DEL CONSIGLIO del 20 maggio 1975 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324/CEE) e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela: non effettuata

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Edizione n. 01 Revisione n. 00

Data di compilazione: 6 Ottobre 2017

Fonti Bibliografiche:

- (1) GESTIS International Limit Values,
- ACGIH, TLVs and BEIs based on the Documentation of the Threshold Limit Values for Chemical Substances and Physical Agents & Biological Exposure Indices, 2017
- (3) Banca Dati ECHA, Hydrocarbons, C9-11, n-alkanes, isoalkanes, cyclic, <2% aromatics
- (4) Banca Dati ECHA, Hydrocarbons, C9-10, n-alkanes, isoalkanes, cyclic, <2% aromatics
- (5) Banca Dati ECHA, ethyl acetate
- (6) Banca Dati ECHA, Butane
- (7) Banca Dati ECHA, Isobutane
- (8) Banca Dati ECHA, Propane
- (9) International Chemical Safety Cards (ICSC) database

SCHEDA DI SICUREZZA VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo Bianca - Fluo SDS n.2 Edizione: 1 Revisione: 0 Data compilazione:

06/10/2017

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- CL50- concentrazione che determina la morte del 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- DL50- dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
- DNEL: Derived Non Effect Level (Livello di dose senza effetto derivato)
- EL0 (Effect loading 0): Quantità scaricata nel sistema ambientale esposto che non determina alcun effetto in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- EL50: (Effect loading 50): Quantità scaricata nel sistema ambientale esposto che determina effetti nel 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LL50: (Lethal Loading 50) Carico Letale 50. Quantità scaricata nel sistema ambientale esposto che determina la morte del 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- NOAEL/NOEC: dose/concentrazione senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level/Concentration)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- PNEC (Predicted Non Effective Concentration = Concentrazione prevista senza effetti)
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi:

Elenco indicazioni di pericolo:
H220 Gas altamente infiammabile

11220	Gas attainente inflatinabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili
H229	Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione: Nessuna

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:	Procedura di classificazione:	
Aerosol 1, H222 Aerosol 1, H229	Dati sulla composizione della miscela	
Eye Irrit. 2, H319	Metodi di calcolo	
STOT SE 3, H336		

SCHEDA DI SICUREZZA SDS n.2 VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Edizione: 1 Revisione: 0

VERNICE DA CANTIERE SAFEIN Bianca - Fluo Revisione: 0
Data compilazione: 06/10/2017

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni sopra riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.